

Ti racconto la mia Padova

**Il Battistero
della Cattedrale
e la vita ai tempi
della Signoria
Carrarese**



ACTIVITY BOOK

**Ciao e benvenuti.
Mi presento, mi chiamo
Fina Buzzaccarini e sono nata a
Padova circa settecento anni fa.
Appartengo a una delle famiglie più
importanti e ricche di questo luogo.
Mio marito, Francesco da Carrara,
ha governato la città dal 1350 al 1388.**

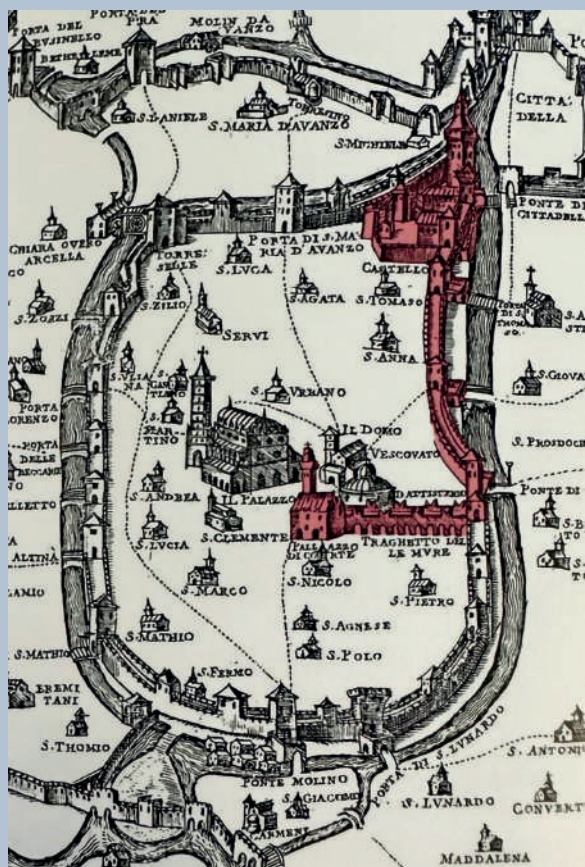
**Con noi Padova ha vissuto un
periodo di grande ricchezza e
splendore artistico e culturale.
La nostra famiglia ha accolto
pittori, musicisti e scrittori,
come il celebre poeta Francesco
Petrarca, secondo l'usanza delle
corti del nostro tempo.**



GIOCO

Si dice che anche Francesco Petrarca sia rappresentato nelle immagini del Battistero di Padova. Se hai seguito la visita guidata prova ad individuare lui e Fina tra i personaggi dipinti.





Sai che cos'è la corte?

Con il termine *corte* si intende sia la residenza di un sovrano o di un signore, sia il seguito di nobili, familiari, servitori e artisti che viveva con lui nei grandi palazzi e castelli.

La **Reggia carrarese** si estendeva da Piazza dei Signori alle attuali via Accademia e via Arco Vallarosso.



Nella foto
l'unica parte rimasta intatta
della Reggia carrarese,
visibile ancora oggi



L'antico Battistero della Cattedrale viene rinnovato per volere di Fina Buzzaccarini intorno al 1375. Ne fa ampliare la struttura, decorare l'interno a Giusto de' Menabuoi, artista di origini toscane, e costruire la sua tomba e quella del marito Francesco a scultori veneziani.

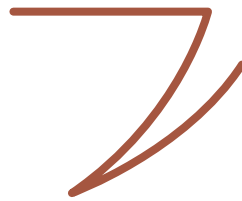


Battistero di Padova

L'ambiente dipinto da Giusto de' Menabuoi nella scena dell'Annunciazione ricorda l'architettura antica con pareti decorate da preziosi marmi, volte ed eleganti colonne che sembrano ispirarsi agli interni e alla loggia della Reggia carrarese.



Vi racconterò molte cose di come si viveva a Padova nel Trecento e sarò curiosa di scoprire, attraverso il dialogo con voi, come la città e la vita sono cambiate nel corso dei secoli.

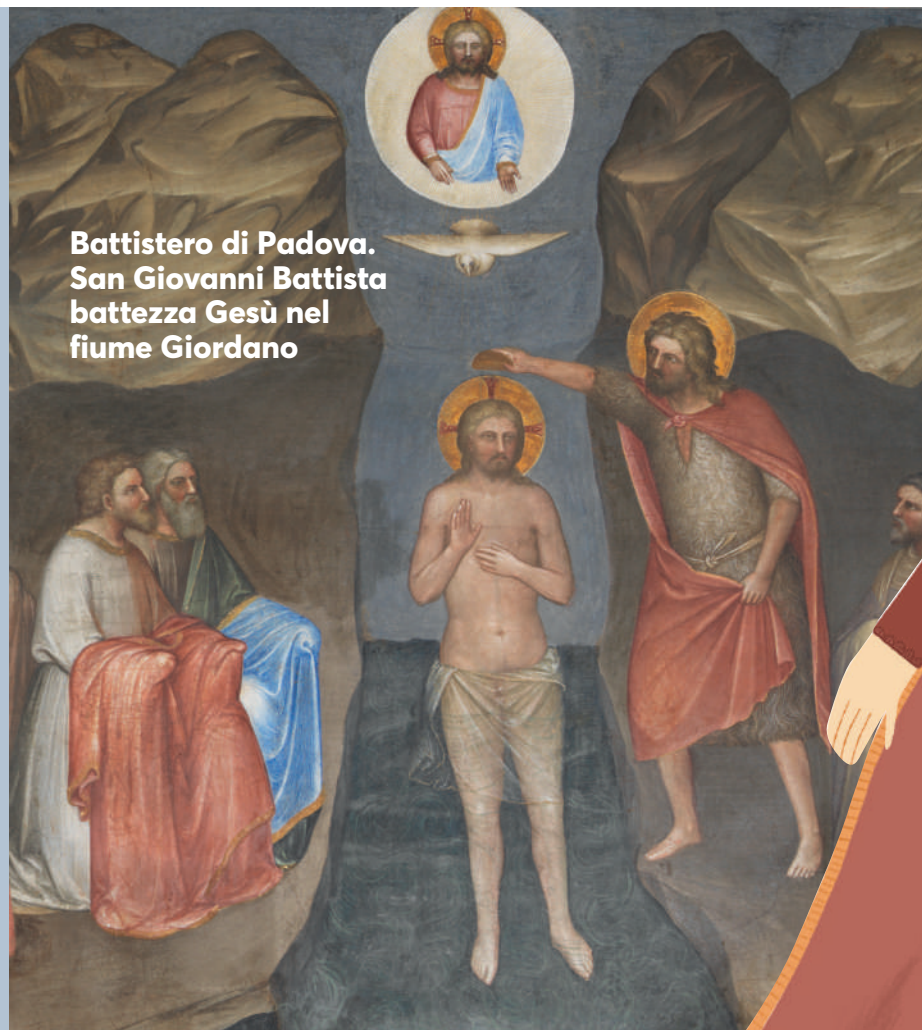


Visitando il Battistero della Cattedrale e osservando le scene rappresentate negli affreschi, avrò modo di farvi fare un viaggio indietro nel tempo, poi toccherà a voi portarmi nel XXI secolo. Fermiamoci però ancora un momento.

APPROFONDIMENTO

Sai che cos'è il Battistero?

Il Battistero è il luogo in cui si svolge il rito cristiano del battesimo. Con questo rito bambini e adulti, attraverso l'immersione in acqua o ricevendo l'acqua sul capo, "rinascono", entrando a fare parte della comunità cristiana.



Il Battistero di Padova custodisce una preziosa decorazione pittorica realizzata dall'artista Giusto de' Menabuoi, uno dei più abili pittori del Trecento. Gli affreschi, che Giusto ha realizzato su incarico della nostra famiglia, raccontano la Storia della Salvezza così come narrata nella Bibbia.

Ne ho sentito parlare! I suoi affreschi, insieme ad altri sette capolavori dell'arte padovana del Trecento, tra cui la nota Cappella degli Scrovegni affrescata da Giotto, hanno ricevuto un importante riconoscimento: sono oggi nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, un elenco che comprende i siti culturali e naturali più straordinari del mondo.



Sai che cos'è l'affresco?

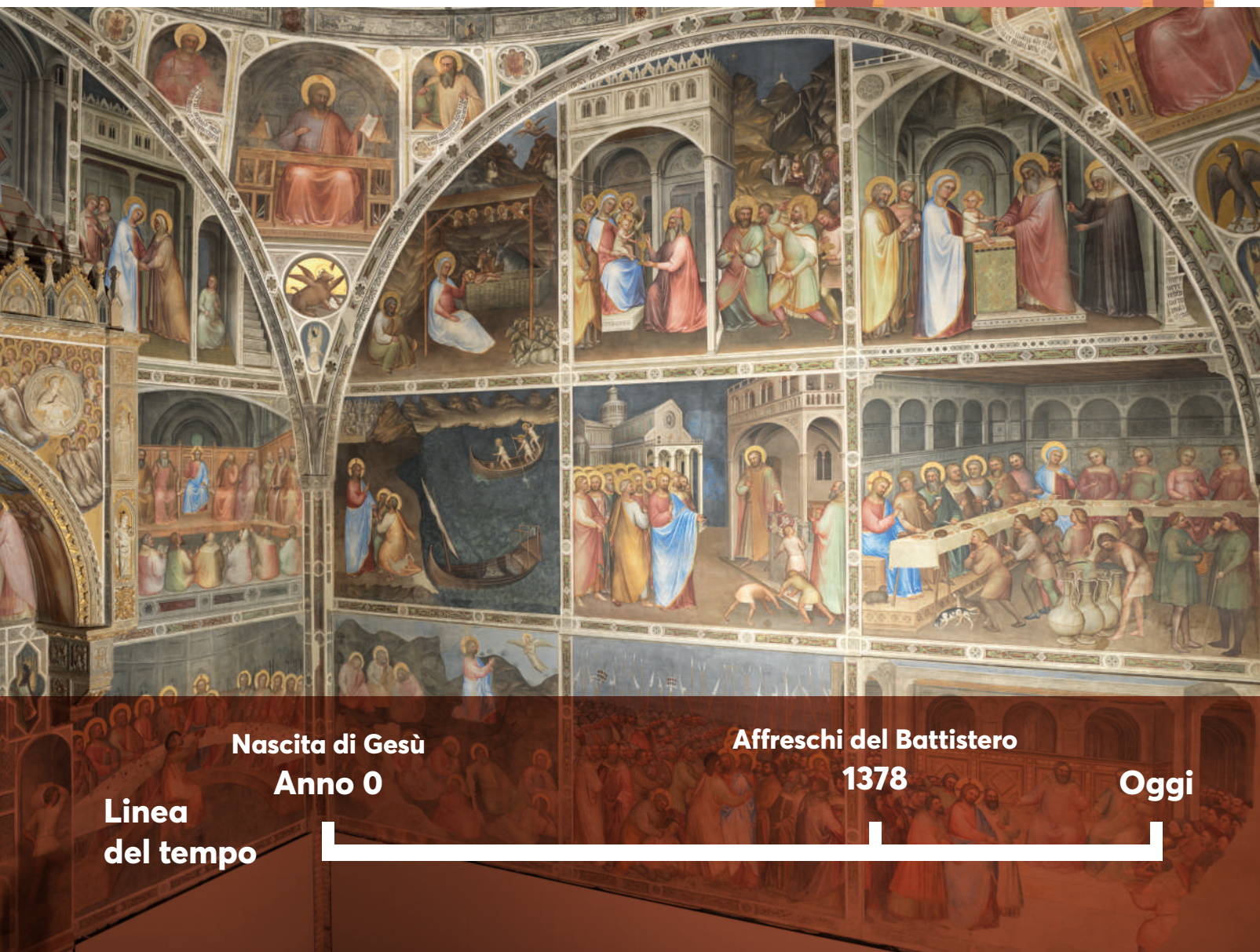
L'affresco è la tecnica di pittura murale più conosciuta e consiste nell'applicazione dei pigmenti colorati sciolti in acqua su un intonaco umido a base di calce.

APPROFONDIMENTO

**Sulla cupola del Battistero
è raffigurato il Paradiso.**

**Gli affreschi collocati sulle pareti
invece raccontano gli episodi della
vita di Giovanni Battista, di Maria
e di Gesù, una storia antica di oltre
2000 anni.**

**Eppure molte delle scene sono
ambientate nella Padova del
Trecento, nella città ai tempi della
nostra signoria, come se Gesù fosse
vissuto in Piazza Duomo a Padova o
come se gli uomini e le donne di corte
fossero vissuti ai tempi di Gesù.**



**Nascita di Gesù
Anno 0**

**Affreschi del Battistero
1378**

Oggi

**Linea
del tempo**

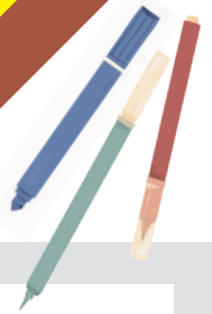
Fina, lo sai che questi dipinti mi ricordano le pagine di un fumetto?



Giusto de' Menabuoi, come un fumettista, ha suddiviso la parete in tanti riquadri e ha rappresentato in ciascuno di essi un fatto accaduto nella vita di Gesù.

GIOCO

**Come si crea una storia a fumetti?
Inventa una breve storia con disegni e parole nelle vignette qui sotto.**



Consiglio: usa i pennarelli punta fine per disegnare i dettagli e quelli jumbo per riempire di colore.



Proviamo ora a osservare alcune scene dipinte per individuare i dettagli che ci parlano della Padova del Trecento.

Scopriamo insieme curiosità sulle arti, i mestieri e la vita quotidiana del mio tempo.



La città di Padova e i suoi edifici ai tempi della Signoria carrarese.





Gli scalpellini lavorano grossi blocchi di pietra, altri operai con le pale preparano l'intonaco, altri ancora, sulle impalcature, muovono ceste e carrucole

Nelle storie di Noè e di Babele, arti e mestieri come ai tempi della Signoria carrarese.



Falegnami lavorano alla costruzione dell'Arca di Noè



Leggere, scrivere e studiare nel Trecento.

Nel Trecento in pochi sapevano leggere e scrivere. I libri non erano stampati come oggi, ma venivano copiati a mano su pergamena con penne intinte in un calamaio pieno di inchiostro. Quest'attività era praticata soprattutto dai monaci all'interno dei monasteri.





La tavola è imbandita con pane, bevande e cibo da condividere. Alcuni personaggi sono vestiti con abiti medievali, chiaramente diversi da quelli dei tempi di Gesù

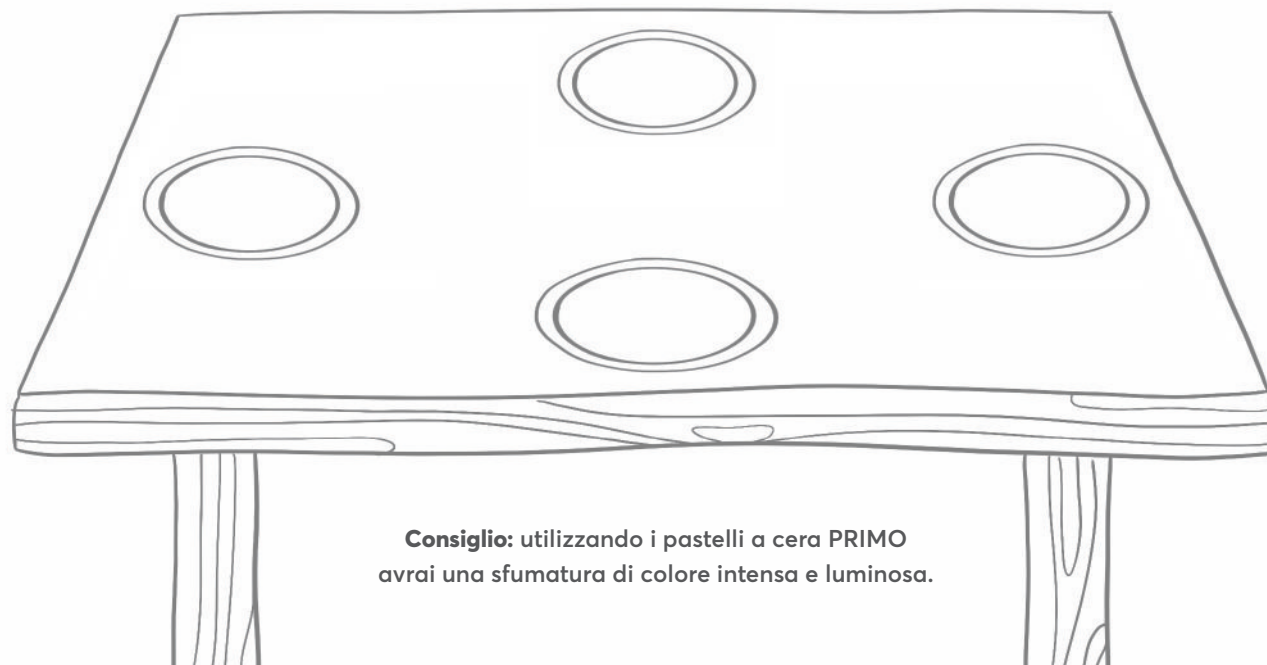
La vita quotidiana ai tempi della Signoria carrarese.

La vita quotidiana raffigurata negli affreschi è la stessa che si conduceva a Padova e nei borghi delle campagne.

GIOCO

La mia tavola, la tua tavola

**Come prepareresti la tavola e cosa serviresti ai tuoi ospiti per pranzo?
Completa il disegno e arricchiscilo di dettagli.**

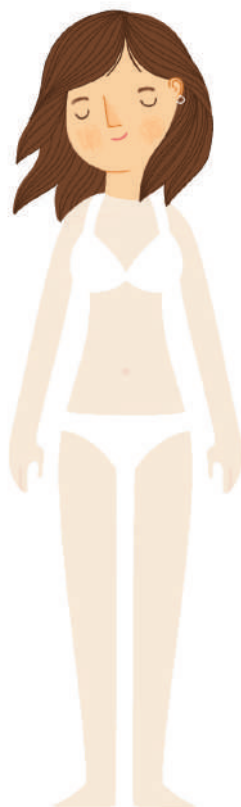
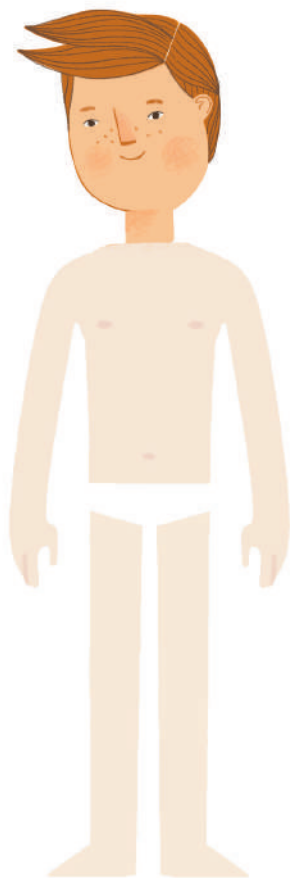


Consiglio: utilizzando i pastelli a cera PRIMO avrai una sfumatura di colore intensa e luminosa.

Il mio guardaroba, il tuo guardaroba

Ora tocca a te mostrarmi come ci si veste nel XXI secolo.

Disegna e colora gli abiti di un ragazzo e di una ragazza della tua età.



Consiglio: prova con le matite Minabella, sono morbide e pastose.

La mia scrivania, la tua scrivania

Possiamo conoscere molti fatti accaduti nel passato grazie a persone che li hanno scritti, proprio come hanno fatto gli Evangelisti con la storia di Gesù. Ora racconta a Fina una notizia importante che secondo te ha cambiato la vita di molte persone nella nostra epoca.

Scrivila nel tablet.



Fina, a proposito di libri e di studio, ho notato una strana immagine che mi ricorda una carta geografica. Di cosa si tratta?

È la rappresentazione della terra! E attorno ci sono i segni dello zodiaco.

Ai miei tempi lo studio dell'astrologia era molto importante perché pensavamo che le stelle e i pianeti influenzassero la natura e perciò la vita delle persone.





Ti faccio vedere
il planisfero che c'è
nel mio quaderno:
il mondo è molto
diverso da come
lo conoscevi tu.
Ci sono tanti
territori che nel
Trecento non erano
ancora noti agli
europei.

GIOCO

Confronta la rappresentazione della Terra di Giusto con la cartina geografica qui sotto. Prova a riconoscere i vari continenti, scrivi il loro nome e collegali a quelli dipinti da Giusto con frecce di vari colori. Fai attenzione! Ai tempi di Fina due continenti erano ancora sconosciuti agli europei. Sai dire quali sono?



Il Battistero è uno dei miei luoghi preferiti, ma io e la mia famiglia abbiamo contribuito alla realizzazione di molti altri edifici e a riqualificare numerosi spazi della città, rendendola più bella.



APPROFONDIMENTO

Chiesa di Santa Maria dei Servi voluta da Fina ed edificata sulle macerie del palazzo di Nicolò da Carrara





A scuola ci hanno raccontato di come Prato della Valle, un tempo un campo incolto e fangoso, sia stato trasformato nella meravigliosa piazza che oggi è uno dei simboli di Padova.



Sopra: Giovanni Antonio Canal detto il Canaletto, *Il Prà della Valle in Padova* (1741-46)
Sotto: Prato della Valle oggi





**Chissà com'è
cambiata
Padova
nel corso del
tempo!**



GIOCO

Immagina la tua piazza ideale.

Colora i muri degli edifici, aggiungi arredi,
alberi e progetta lo spazio in base alle attività
che vorresti svolgerci.

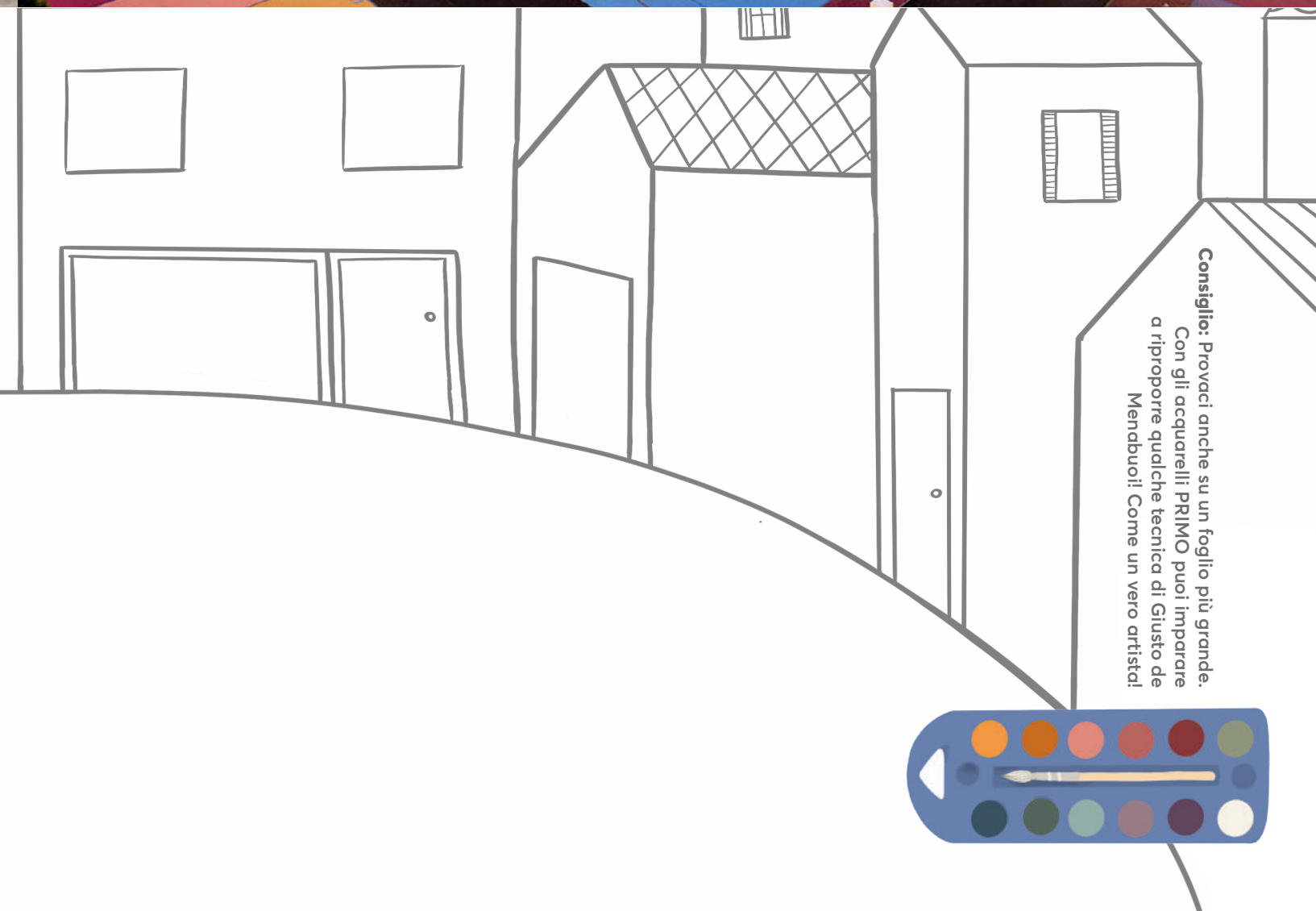


Ancora oggi, attraverso interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, si cerca di migliorare la città e di renderla più accogliente per le persone che la vivono.

Nel 2021, a Padova, il parcheggio di Piazza de Gasperi è stato trasformato in un coloratissimo campo da basket e le pareti del serbatoio idrico di via Bottazzo sono state abbellite da un grande murales.



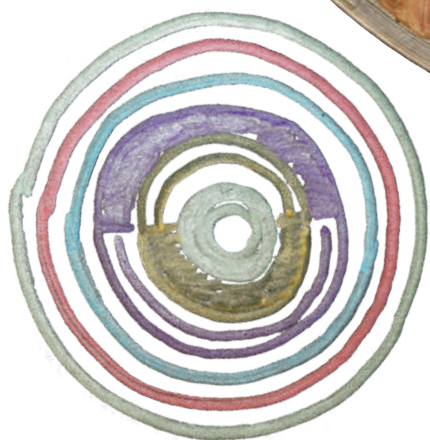
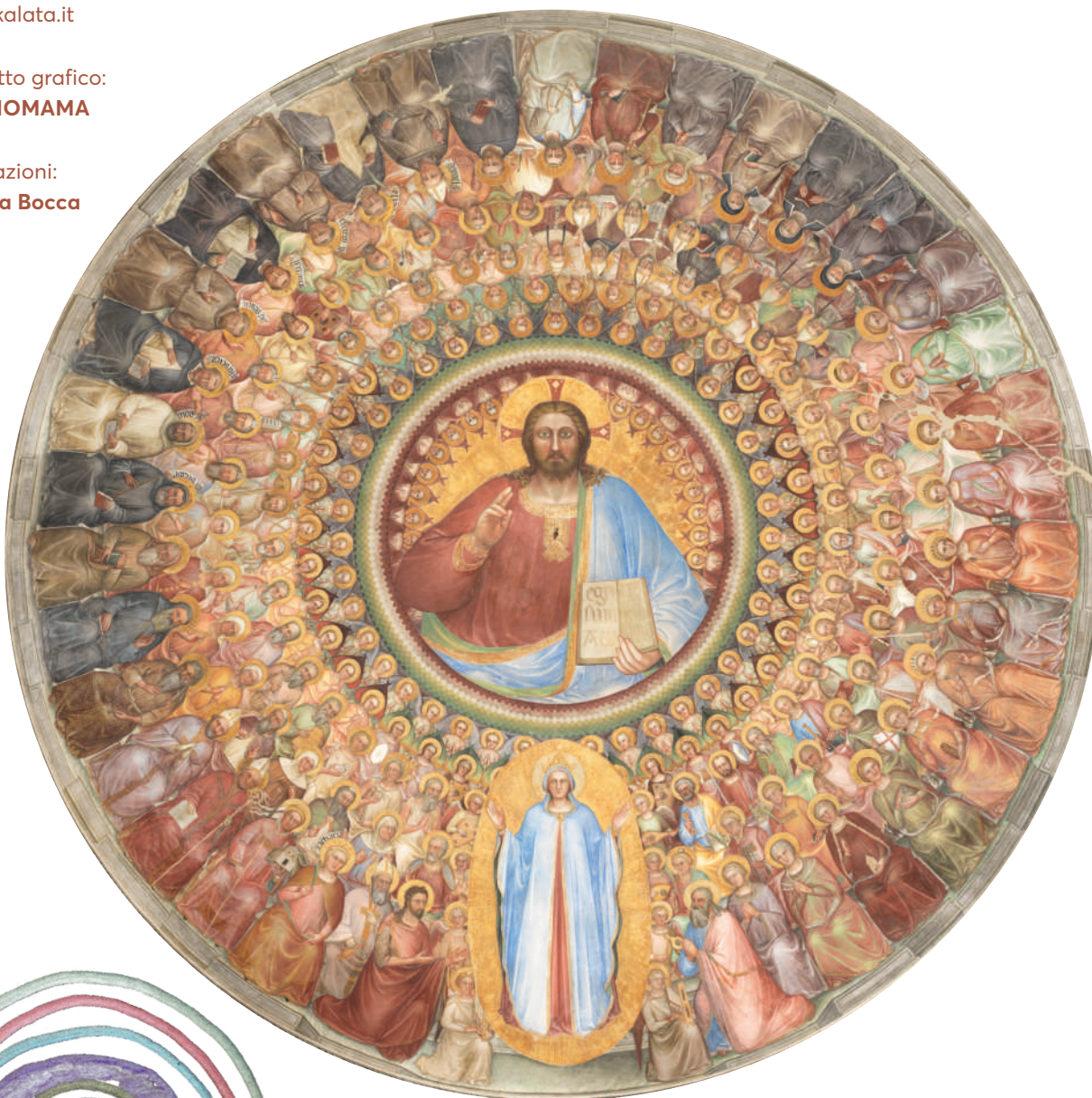
Courtesy of iGuzzini illuminazione foto: Alessandria Chemello



Ideazione e progettazione:
Direzione del Museo diocesano di Padova, **Andrea Nante**
Elena Curnis
Kalata s.r.l. impresa sociale
www.kalata.it

Progetto grafico:
STUDIOMAMA

Illustrazioni:
Jessica Bocca



Grazie per averci
accompagnato
in questo viaggio
indietro nel tempo,
è stato davvero
interessante!

Grazie a voi per
avermi permesso di
rivedere la mia amata
città dopo tanti anni!

Realizzato
con il sostegno di



Azienda che produce
colori per bambini
a Padova dal 1933
www.morocolor.it

